

[logo]

**Comune di Ala**  
**Servizio biblioteca e archivio storico**

**Carta delle collezioni  
e delle risorse conoscitive  
della Biblioteca comunale di Ala**

**Versione: Gennaio 2021**

Comune di Ala  
Servizio Biblioteca e Archivio storico  
**Biblioteca comunale di Ala**  
via Roma, 40 – 38061 Ala (TN)  
Telefono: 0464 671120  
e-mail: [ala@biblio.tn.it](mailto:ala@biblio.tn.it)  
e-mail certificata: [comuneala.tn@legalmail.it](mailto:comuneala.tn@legalmail.it)  
web: <https://www.comune.ala.tn.it/Amministrazione/Strutture/Biblioteca-ed-Archivio-storico>  
blog: <https://biblioala.wordpress.com/>  
social: <https://www.facebook.com/BibliotecaComunaleAla/>

Realizzato in proprio nel gennaio 2021 con licenza Creative Commons 4.0 CC-BY-SA

## **Sommario**

### **1. La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive**

1.1 Definizione e contenuto

1.2 Proposito

1.3 Destinatari

### **2. La storia della Biblioteca**

2.1 Finalità e riferimenti

### **3. I riferimenti normativi per la gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative**

### **4. Gestione e sviluppo delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative**

4.1 Caratteri generali

4.2 Articolazione delle raccolte

4.3 Principi generali

4.4 Criteri di selezione

4.5 Richieste di acquisto e doni

4.6 Livelli di copertura

4.7 Fonti

### **5. Raccolte di saggistica**

5.1 Descrizione

5.2 Criteri specifici di selezione

5.3 Livelli di copertura

5.4 Formato dei materiali

5.5 Lingua dei documenti

5.6 Livelli di copertura delle raccolte di saggistica

### **6. Raccolte di narrativa**

6.1 Descrizione

6.2 Criteri specifici di selezione

6.3 Livelli di copertura

6.4 Formato dei materiali

6.5 Lingua dei documenti

6.6 Copie

### **7. Raccolte di consultazione**

7.1 Descrizione

7.2 Criteri specifici di selezione

7.3 Livelli di copertura

7.4 Formato dei materiali

7.5 Lingua dei documenti

7.6 Copie

### **8. Raccolta locale, sezione trentina e fondi antichi generali**

8.1 Storia e descrizione

8.2 Criteri specifici di selezione

8.3 Livelli di copertura

8.4 Formato dei materiali

8.5 Lingua dei documenti

8.6 Copie

8.7. Deposito legale

8.8 Fondi musicali

8.9 Fondi antichi generali

## **9. Raccolta di periodici**

9.1 Descrizione

9.2 Criteri specifici di selezione

9.3 Livelli di copertura

9.4 Formato dei materiali

9.5 Lingua dei documenti

9.6 Copie

## **10. Raccolta per utenti 0-14**

10.1 Descrizione

10.2 Criteri di selezione

10.3 Livelli di copertura

10.4 Formato dei materiali

10.5 Lingua dei documenti

10.6 Copie

## **11. Raccolta di audiovisivi**

11.1 Descrizione

11.2 Articolazione delle raccolte

11.2.1 Raccolta di musica

11.2.2 Raccolta di cinema

11.2.3 Raccolta di documentari (non-fiction)

11.3 Criteri specifici di selezione

11.4 Livelli di copertura

11.5 Lingua dei documenti

## **12. Internet e risorse digitali**

## **13. Conservazione, revisione, scarto**

## **14. Fondi generali di conservazione**

# 1. La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive

## 1.1 Definizione e contenuto

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive è il documento tecnico-organizzativo che guida la Biblioteca nelle fasi di costituzione, acquisizione, gestione e sviluppo delle proprie raccolte di materiali e delle risorse conoscitive e informative ad accesso remoto che la stessa si propone di mettere a disposizione dei propri utenti.

In relazione alla propria missione e alle caratteristiche del servizio, la Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive ha la funzione di:

- descrivere i criteri con cui sono scelti i libri, gli altri documenti e in genere le risorse conoscitive e informative;
- individuare eventuali settori da integrare o da incrementare, sulla base di priorità di servizio;
- segnalare gli strumenti utilizzati per effettuare la scelta delle nuove risorse;
- stabilire il “livello di copertura” delle singole materie (o classi della Classificazione Decimale Dewey) in relazione alle diverse sezioni della Biblioteca;
- stabilire i principi per la collocazione - nelle sale a scaffale aperto o nei depositi - delle raccolte correnti, nonché quelli per il trasferimento delle opere dalle sezioni direttamente accessibili dal pubblico nei depositi di pubblica lettura o di conservazione.

Le decisioni prese sul livello di copertura da assicurare a ciascuna materia costituiscono l'elemento più significativo a garanzia della qualità e della consistenza delle collezioni di una biblioteca. I livelli di copertura indicano in sintesi, mediante valori numerici da 0 (nessuna copertura) a 5 (copertura esaustiva), il livello di rappresentatività delle acquisizioni rispetto all'intera produzione editoriale nazionale, vale a dire quanto, di ciò che in ogni campo del sapere e dell'intrattenimento riprodotti su documenti (libri, cd, dvd, risorse digitali, ecc.) viene prodotto annualmente, in particolare in Italia, entra a far parte del patrimonio della Biblioteca o è comunque disponibile tramite i servizi della biblioteca.

Tra le finalità della Carta vi è anche quella di indicare i principi generali che guidano la Biblioteca nelle attività di:

- revisione e scarto delle sezioni di pubblica lettura, per mantenere un patrimonio documentario continuamente aggiornato e orientato alla contemporaneità e al pluralismo della società;
- accesso a ogni genere di informazione e di conoscenza per tutti;
- documentazione e controllo bibliografico delle pubblicazioni relative al territorio locale, per preservarne la memoria a favore delle generazioni future.

La Carta è strumento fondamentale di raccordo con il Sistema bibliotecario trentino (SBT). A questo fine la Carta esplicita i propri impegni e recepisce, anche attraverso revisioni periodiche, principi, compiti, modalità e attribuzioni concordate con il SBT e altre istituzioni e soggetti che interagiscono con la Biblioteca a livello regionale, nazionale e internazionale.

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive viene verificata e aggiornata a cadenza annuale entro il mese di gennaio.



## **1.2 Proposito**

La Carta si propone di:

- a) esplicitare, rendendole trasparenti e motivandole, le scelte di acquisizione effettuate dalla Biblioteca e le eventuali esclusioni in ragione della sua tipologia, dei suoi obiettivi e dei suoi valori, esplicitati nella Carta dei servizi;
- b) informare gli utenti, gli amministratori e le biblioteche dell'area di riferimento trentina circa gli ambiti della raccolta, quale necessario presupposto per realizzare iniziative di cooperazione e di doveroso coordinamento delle acquisizioni in una superiore logica di sistema;
- c) garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche della Biblioteca;
- d) ridurre al minimo i margini di discrezionalità soggettiva del personale addetto alla scelta dei documenti da acquisire, privilegiando parametri bibliografici omogenei e scelte culturali per quanto possibile oggettive e fondate sui bisogni espressi dalla comunità e sui caratteri distintivi e qualificanti delle collezioni;
- e) porre a disposizione del personale uno strumento di orientamento e di formazione in servizio;
- f) fornire sicuri parametri di riferimento per le attività di valutazione e di autovalutazione della coerenza e della qualità delle raccolte e delle risorse;
- g) offrire informazioni utili alla definizione e alla ripartizione del budget delle acquisizioni per i responsabili degli acquisti.

## **1.3 Destinatari**

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive si rivolge:

- a) ai bibliotecari, per orientare il loro lavoro professionale sulla base di indirizzi coerenti e commisurati ai bisogni della comunità di riferimento;
- b) alla comunità di riferimento e agli utenti della Biblioteca, intesi nel loro complesso sia come utenza potenziale, sia come titolari di un diritto alla rendicontazione delle scelte effettuate, essendo la Biblioteca finanziata con risorse pubbliche;
- c) alle biblioteche del Sistema bibliotecario trentino (SBT) e ai soggetti culturali interessati a collaborare e cooperare in particolare per la gestione e lo sviluppo delle raccolte e la circolazione dei documenti e delle risorse conoscitive in una logica di sistema;
- d) agli amministratori comunali, ai singoli cittadini, alle associazioni e a tutti i destinatari dei servizi offerti dalla Biblioteca.

## 2. La storia della Biblioteca

L'istituzione della Biblioteca comunale di Ala discende dalla volontà espressa dai cittadini alensi fin dall'Ottocento di condividere il piacere di leggere, di informarsi, di scambiare opinioni, oltre che di studiare per accrescere le proprie competenze e conoscenze. In particolare, dalla documentazione conservata nell'Archivio storico comunale è attestata la volontà della Direzione del Civico Ginnasio di formare una "Biblioteca ginnasiale, a lustro di questa città e dei cittadini che ne vogliono trovare intellettuale vantaggio" (2 aprile 1861). All'epoca, il direttore del Ginnasio era il professor Giovanni Battista Pizzini. Un'altra testimonianza della vivace pratica di lettura può essere rintracciata nello Statuto della Società di lettura fondata in Ala il 19 marzo 1873, che fu approvata con Imperial Regio Decreto della Sezione di Luogotenenza in Trento del 27 marzo 1873 (n x 2040 II).

Aperta con la denominazione di "Biblioteca cittadina" il 30 novembre 1952 da Italo Coser, la biblioteca ha assunto alla fine degli anni Ottanta del secolo scorso la denominazione di Biblioteca pubblica comunale quale servizio culturale locale di pubblica lettura e documentazione, unità organica del Sistema bibliotecario trentino e delle sue articolazioni, secondo l'allora vigente disciplina (Legge provinciale 30 luglio 1987 n. 12). In seguito, la Biblioteca comunale di Ala è stata definita "biblioteca di rilevanza sovracomunale" dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 8721 del 4 agosto 1995, assolvendo alle funzioni proprie delle biblioteche di pubblica lettura di base e alle funzioni di biblioteca di conservazione, per quanto attiene il patrimonio di particolare rilievo di cui è dotata.

Le raccolte del Ginnasio, della Società di Lettura e di altri cittadini benemeriti che donarono al Municipio di Ala le proprie biblioteche e archivi personali, confluirono in tempi diversi nella Biblioteca cittadina: la ricostruzione di questi lasciti permette di tracciare anche a distanza di secoli le preferenze di lettura, le esigenze di studio e di approfondimento dell'intera comunità alense e dei contatti che questa ha avuto con viaggiatori e ospiti della città di Ala.

La ricostruzione delle appartenenze dei fondi conservati dalla Biblioteca è complessa e non ancora del tutto esplorata. Dalla documentazione in possesso risultano attestare biblioteche con varie denominazioni. Oltre alla Biblioteca del Civico Ginnasio, prima accennata, sono citate una biblioteca "popolare" (1875), una "biblioteca cittadina" (1878), una "biblioteca civica" (1919) tutte per indicare le raccolte municipali depositate presso il Civico Ginnasio, dove esisteva una "biblioteca ginnasiale" per i docenti e una per gli studenti. Molte sono poi le attestazioni di doni di materiale bibliografico e documentario, che oggi costituiscono un patrimonio di rilievo. Già nel 1878-1880 sono registrate donazioni da parte di membri della famiglia Pizzini, a favore della biblioteca ginnasiale e di quella municipale, sia di materiale bibliografico e soprattutto archivistico di pregio, con documenti di grande valore per la ricostruzione della storia locale (Carlo Pizzini, Antonio Pizzini, Giovanni Battista Pizzini e monsignor Francesco Pizzini).

Attorno al 1919, secondo l'annuario del Ginnasio, la biblioteca municipale possedeva circa 11.500 documenti (volumi, periodici, annuari, opuscoli, fascicoli vari) ed era dotata di uno schedario alfabetico per autori, con un patrimonio comprendente opere classiche di letteratura italiana, greca e latina, oltre che cinquecentine e opere di patristica. Durante la Prima guerra mondiale la biblioteca non fu depauperata. Accanto alla biblioteca ginnasiale, vi fu la biblioteca "circolante" degli studenti che dal 1917 era associata alla "Federazione italiana delle biblioteche popolari", dotata nel 1919 di 300 volumi e nel 1926 di circa 570 volumi. Oltre a queste, sono esistite anche la biblioteca della Società o Gabinetto di Lettura (1873-1951) e la Biblioteca popolare di Ala (1896-1939).

Dal 1951 i volumi della biblioteca cittadina furono trasferiti dal Ginnasio alla casa in via Battisti lasciata

da Luigi Dalla Laita (1847-1939) al Comune. Di qui iniziò la fase di riordino dei materiali ed apertura della biblioteca cittadina alla popolazione, grazie all'attività di Italo Coser, che si propose come volontario all'Amministrazione comunale al fine di gestire la biblioteca pubblica (1951-1980). L'attività della Biblioteca partì il 30 novembre 1952 con il servizio di prestito e consultazione.

Nel 1959 il lavoro di riordino fu completato: la biblioteca poteva contare su circa 30.000 volumi (libri, opuscoli, manoscritti che vennero suddivisi in sezioni di cultura generale, letteratura amena, storia patria, periodici, libri per ragazzi e musica); nel 1975 il numero complessivo di opere salì a circa 50.000. In questi anni oltre all'incremento librario Italo Coser attivò numerose collaborazioni per scambiare notizie, pubblicazioni e informazioni bibliografiche in una rete di contatti internazionale.

Negli anni fra il 1981 e il 1990, sotto la direzione di Paolo Mondini, alla biblioteca arrivarono le donazioni di alcuni pregevoli fondi: il fondo della famiglia Taddei e il fondo musicale Lodron. Nel 2012, a seguito degli accordi fra la presidenza della Banda Sociale di Ala e l'Amministrazione comunale di Ala, è stato depositato in biblioteca anche il fondo storico della Banda sociale. Attualmente, la dotazione di musica manoscritta e a stampa, catalogata e in parte digitalizzata, si compone di oltre 4.400 partiture.

Entro le proprie competenze, la Biblioteca conserva il materiale dell'archivio storico comunale. Fra i materiali più di pregio, sono conservati i manoscritti dei privilegi concessi dalla Repubblica di Venezia che nel corso del secolo XVI vengono anche tradotti in volgare per permettere una più semplice e veloce consultazione e nel 1565 viene aggiunto un terzo libro. Infine un'ultima aggiunta è del 1599. Nel 1619, durante il governo dei Madruzzo, vengono approvati gli Statuti dei Quattro Vicariati: viene così assimilata in un corpo legislativo unitario tutta la normativa dei centri locali e definitivamente sancito il fallimento di una politica protezionistica che non è più all'altezza dei tempi. Gli statuti sono rimasti in vigore fino al periodo napoleonico. Le versioni dei vari codici, manoscritte o a stampa, sono conservate presso la Biblioteca.

La legge provinciale n. 15 del 3 ottobre 2007 e successive modifiche, ha rivisto i requisiti e le finalità del Catalogo Bibliografico Trentino e del Sistema Bibliotecario Trentino, ai quali la Biblioteca comunale di Ala aderisce fin dalla loro istituzione.

L'offerta bibliotecaria è costituita attualmente dalle seguenti articolazioni:

- Servizi di base, di studio e di informazione:
  - Sezioni di narrativa, lingua originale, audiovisivi per adulti e ragazzi
  - Emeroteca per adulti e ragazzi
  - Sezione di consultazione e di studio
  - Servizi per ricerche bibliografiche e internet
- Servizi di conservazione, di documentazione locale e archivistici:
  - Sezione di conservazione
  - Sezione trentina
  - Sezione manoscritti e documentazione archivistica, iconografica e fotografica

Alla data di elaborazione di questa versione della Carta delle Collezioni il patrimonio consiste di oltre 20.000 documenti rari e di pregio, fra i quali oltre 4.400 partiture (musica manoscritta e a stampa), e oltre 60.000 documenti delle raccolte correnti.

## 2.1 Finalità e riferimenti

I servizi bibliotecari che fanno capo al Servizio Biblioteca e Archivio storico del Comune di Ala concorrono, con le loro specifiche funzioni, a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto alla conoscenza e all'informazione, alla formazione permanente e alla cultura, sanciti dagli articoli 3 e 9 della Costituzione.

I servizi della Biblioteca comunale si riferiscono in particolare alle seguenti finalità espresse nello Statuto comunale:

- art. 2 "Valori" (in particolare i valori propri della Costituzione della Repubblica Italiana: libertà, antifascismo, uguaglianza, giustizia sociale, democrazia, solidarietà, pari opportunità e ripudio del totalitarismo);
- art. 3 "Pace e solidarietà" (in particolare il ripudio della guerra, la promozione della cultura della pace, dei diritti umani, della solidarietà nell'ambito della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo")

Essi concorrono inoltre a garantire le finalità espresse nello Statuto agli articoli:

- art. 4 "Tutela e valorizzazione del territorio comunale";
- art. 5 "Servizi alla popolazione";
- art. 7 "Partecipazione e informazione";
- art. 8 "Programmazione e semplificazione dell'attività amministrativa"
- art. 9 "Collaborazione con soggetti pubblici e privati".

I servizi della Biblioteca comunale si propongono, inoltre, di rispettare e di dare attuazione in ambito comunale ai principi espressi nel Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche del 1994.

La Biblioteca si propone di rendere prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e di informazione anche in quanto parte integrante ed essenziale di progetti cui il Comune di Ala aderisce; a questo fine, si configura come sistema di raccolta, organizzazione e utilizzazione di documenti e di informazioni al servizio dei cittadini.

La Biblioteca concorre alla formazione permanente e si propone di soddisfare le più vaste esigenze di lettura, ascolto, visione, informazione, aggiornamento e studio, realizzando un moderno servizio di informazione e di documentazione anche tramite sezioni specializzate o rivolte a particolari categorie di utenti e ricorrendo ai nuovi mezzi e strumenti tecnologici.

La Biblioteca si configura e si propone, inoltre, come luogo della documentazione e della memoria storica cittadina e del territorio limitrofo e, parzialmente, della storia della cultura scritta, nonché come agenzia bibliografica per la produzione locale.

La Biblioteca comunale di Ala è una biblioteca pubblica di base con patrimonio di particolare rilievo: pertanto ha il compito di soddisfare esigenze di informazione generale e di conservazione. La Biblioteca si propone di documentare la cultura contemporanea attraverso una selezione dei documenti disponibili e nel contempo vuole raccogliere i documenti prodotti dalla comunità locale.

La Biblioteca assicura ai suoi utenti, in maniera differenziata secondo le singole sezioni e/o raccolte:

- a) la consultazione dei materiali posseduti;
- b) il prestito e/o l'accesso remoto di documenti cartacei, multimediali e digitali;
- c) accesso alle reti e l'utilizzo di postazioni informatiche;

- d) eventi di carattere informativo e culturale;
- e) conoscenza e confronto fra culture e lingue diverse;
- f) servizi di informazione e consulenza bibliografica.

In particolare la Biblioteca, attraverso le sue raccolte, intende:

- a) porsi verso la cittadinanza come centro attivo di informazione, comunicazione e promozione della cultura contemporanea così come mediata dalle risorse informative e conoscitive;
- b) facilitare l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse, anche digitali, nonché l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione e la partecipazione attiva, critica e consapevole dei cittadini alla vita della comunità;
- c) documentare attraverso la raccolta locale la storia e il divenire del territorio di riferimento;
- d) ampliare la conoscenza e la visibilità in rete del patrimonio posseduto tramite l'uso del sito web istituzionale, le piattaforme online di tipo collaborativo, la partecipazione a progetti di digitalizzazione dei propri documenti, anche in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino, con la Soprintendenza per i beni culturali e con i relativi dispositivi strumentali, o con altri soggetti e istituzioni con i quali abbia in essere accordi di cooperazione e collaborazione approvati dall'Amministrazione comunale.

### **3. I riferimenti normativi per la gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative**

La gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative della Biblioteca si attua in conformità alle norme vigenti in materia di erogazione, regolamentazione e uso dei servizi della Biblioteca.

Il ruolo, le funzioni e l'articolazione dei servizi della Biblioteca sono fissati dal Regolamento della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico, dalla Carta dei servizi e dalla normativa provinciale in materia di biblioteche, oltre che di tutela, conservazione e catalogazione del patrimonio bibliografico e archivistico.

Circolazione, diffusione e riproduzione dei documenti sono gestiti in accordo alle leggi e ai regolamenti sul diritto d'autore e sulla tutela giuridica delle banche-dati e dei documenti digitali. Per il materiale e la documentazione di pregio, è osservata la legislazione vigente in materia di beni e attività culturali (Codice dei Beni culturali e del paesaggio).

L'uso pubblico di internet in Biblioteca, sia con computer di proprietà dell'utente, sia con postazioni informatiche di proprietà della Biblioteca, è conforme alla normativa specifica, è gratuito e prevede una specifica iscrizione.

## **4. Gestione e sviluppo delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative**

### **4.1 Caratteri generali**

Le risorse conoscitive e informative della Biblioteca, destinate all'utilizzo pubblico, sono costituite da documenti su diversi supporti, materiali e digitali, e con diversi livelli di trattazione, riguardanti tutti gli ambiti della conoscenza e gli aspetti della vita sociale e civile contemporanea.

### **4.2 Articolazione delle raccolte**

La Biblioteca comprende le seguenti raccolte:

- narrativa bambini, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- narrativa ragazzi, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- narrativa adulti, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- consultazione ragazzi, destinata alla lettura in sede;
- consultazione adulti, destinata alla lettura in sede;
- saggistica ragazzi, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- saggistica adulti, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- documentazione locale, destinata alla lettura in sede e, ove ammessa, al prestito;
- periodici ragazzi, destinati alla lettura in sede e, ove ammessi, al prestito;
- periodici adulti, destinati alla lettura in sede e, ove ammessi, al prestito;
- audiovisivi e audiolibri ragazzi, destinati alla visione/ascolto in sede e, ove ammessi, al prestito;
- audiovisivi e audiolibri adulti, destinati alla visione/ascolto in sede e, ove ammessi, al prestito;
- documenti in formato digitale, anche attraverso l'adesione a specifiche piattaforme per il prestito e la consultazione digitale, accessibili da dispositivi di proprietà dell'utente.

### **4.3 Principi generali**

I principi generali che informano e guidano la politica di gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative della Biblioteca sono i seguenti:

- le risorse conoscitive e informative della Biblioteca tendono a garantire il pluralismo nell'informazione e mirano a favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione;
- l'uso delle risorse conoscitive e informative è aperto e libero per tutti, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni e i diritti di terzi;
- le raccolte tendono a rappresentare gli interessi plurimi dell'utenza e i punti di vista delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione, cultura personale e professionalità.

### **4.4 Criteri di selezione**

I criteri di selezione delle risorse conoscitive e informative da acquisire variano secondo le classi di materie e le diverse sezioni e raccolte speciali della Biblioteca. Costituiscono criteri generali ai fini dell'inclusione di una risorsa nelle raccolte della Biblioteca:

- 1) le domande espresse degli utenti;
- 2) i 'desiderata', vale a dire le richieste o i suggerimenti di acquisto degli utenti, se coerenti con la
- 3) fisionomia generale e la natura delle raccolte della Biblioteca;
- 4) la coerenza delle proposte con le raccolte e le risorse già presenti in Biblioteca;

- 5) la verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti e delle risorse in altre biblioteche pubbliche del Sistema Bibliotecario Trentino;
- 6) la rilevanza del documento o della risorsa nel suo insieme rispetto a una sua parte;
- 7) la rilevanza ed il livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- 8) il valore dell'opera come documento dei tempi;
- 9) il valore permanente e la durata nel tempo dell'opera;
- 10) la connessione e la significatività del legame con la realtà e la cultura locali;
- 11) la presenza nel documento o nella risorsa di contenuti non reperibili su altri media;
- 12) le recensioni ed i giudizi critici;
- 13) l'accuratezza, verificabilità e affidabilità del testo e delle eventuali fonti citate;
- 14) l'autorevolezza riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- 15) l'inclusione in fonti bibliografiche e letterarie di riconosciuta credibilità;
- 16) il costo e la disponibilità sul mercato;
- 17) la coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento o la risorsa sono destinati;
- 18) la compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento o la risorsa sono destinati.

#### **4.5 Richieste di acquisto e doni**

La Biblioteca sollecita i propri utenti ad esprimere desideri e pareri attraverso la formulazione di richieste o suggerimenti di acquisto, al fine di acquisire utili indicazioni in merito a bisogni e preferenze. Le richieste degli utenti vengono accolte quando le proposte sono coerenti con la natura delle raccolte e le finalità della Biblioteca in relazione al loro contenuto, al livello di trattazione, al formato e al costo.

La Biblioteca acquisisce materiale anche attraverso l'accettazione di donazioni di singoli documenti o di intere raccolte e fondi. Le donazioni vengono incoraggiate e sollecitate quando la loro acquisizione è valutata dal responsabile del servizio coerente con la natura e le finalità della Biblioteca ovvero integri collezioni già presenti o serva a colmare lacune riscontrate nelle collezioni.

I documenti ricevuti in dono vengono selezionati secondo i medesimi criteri di cui sopra e possono, quindi, essere soggetti a scarto se non rispondono a esigenze di circolazione o di conservazione, oppure possono essere respinti o alienati. o. In particolare non vengono introdotti:

- libri e documenti incompleti, obsoleti o in cattivo stato di conservazione;
- opere d'uso strettamente scolastico;
- enciclopedie;
- opere già possedute di cui non si ritenga utile avere più di una copia.

L'omaggio di abbonamenti a pubblicazioni seriali e i doni di singoli numeri e/o intere raccolte di annate pregresse sono incoraggiati se coerenti con la politica generale di sviluppo delle raccolte, di interesse tematico e di disponibilità di spazi.

Le proposte di dono sono registrate su apposito modulo compilato dal proprietario dei beni che intende cedere alla Biblioteca, specificando le condizioni di cessione (a titolo gratuito, oneroso, modale). Ciascuna proposta verrà gestita come da Regolamento e Carta dei servizi in vigore al momento in cui essa sarà registrata.

## 4.6 Livelli di copertura

Il livello, la varietà e la consistenza della produzione annuale sul mercato editoriale italiano di materiali documentari e di risorse destinati all'informazione, allo studio, alla ricerca e all'intrattenimento, nonché del contesto nel quale opera, la Biblioteca fissa, a titolo meramente orientativo e indicativo, dei livelli di copertura da applicare, con diverse modalità, alle proprie raccolte e risorse conoscitive e informative.

I livelli di copertura adottati dalla Biblioteca riprendono quelli utilizzati nel contesto del Sistema Bibliotecario Trentino, per uniformità con le altre biblioteche appartenenti al sistema provinciale. Tali livelli sono espressi in valori numerici da 0 (nessuna copertura) a 5 (copertura esaustiva). All'interno del Sistema, le biblioteche pubbliche di base sono tenute ad assicurare in linea di massima livelli di copertura da 1 a 3. Le biblioteche con patrimonio di particolare rilievo e specialistiche possono ambire al livello 4 o 5 per alcune sezioni definite a seconda delle specificità. Ciascun livello indica il rapporto tra le acquisizioni della biblioteca e l'universo della produzione editoriale nazionale.

I livelli attualmente applicati sono i seguenti:

Livello 1 = Collezione di base: una selezione minima di opere di base e dei principali materiali relativi all'area o al settore interessato, di facile lettura o di taglio divulgativo, destinata ad un pubblico vasto; una selezione essenziale di materiali aggiornati, inclusi dizionari, enciclopedie, opere di buona divulgazione, basi dati bibliografiche, rassegne storiche, bibliografie, manuali, periodici, destinata a un pubblico di lettori curiosi, adatta a introdurre e definire una materia e a indirizzare verso informazioni reperibili altrove; livello 'locale' del servizio, di prima informazione, garantito dalla biblioteca in forma autosufficiente ai propri utenti per tutte le aree disciplinari.

Livello 2 = livello di supporto allo studio: una collezione di materiali destinata a sostenere studi corrispondenti all'istruzione superiore e ricerche autonome, rivolta a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base. Essa include un nucleo molto rappresentativo di documenti di base, raccolte complete delle opere degli autori "maggiori", una selezione di opere degli autori "minori", una scelta di periodici importanti, basi di dati bibliografiche e non bibliografiche, opere di consultazione e bibliografie del settore interessato.

Livello 3 = collezione specializzata: una selezione molto ampia di documenti e fonti necessari alla ricerca, anche in lingua straniera, destinata a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori, che include, oltre alle opere di consultazione, una scelta di materiali specializzati, rapporti e resoconti di attività di ricerca, atti di convegni, una selezione di periodici ed eventuali strumenti di indicizzazione del settore interessato, articolato per aree di specializzazione; può, inoltre, orientarsi in direzione di un ulteriore approfondimento specialistico, presentando aree comprendenti materiali significativi nei diversi formati, anche in lingua straniera, riguardanti settori più definiti e limitati.

## 4.7 Fonti

La Biblioteca seleziona i documenti per l'acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale, quali:

bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;

- repertori generali italiani e internazionali di libri e altri materiali disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in rete;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;

- visione diretta dei documenti in librerie, altre biblioteche e, qualora effettuato dai fornitori, il 'servizio novità', consistente nell'esame diretto ed approfondito, da parte del personale della Biblioteca, del materiale di recente pubblicazione candidabile all'acquisto;
- pagine web di istituzioni, enti di ricerca e associazioni; altre risorse web e social network specifici;
- letteratura professionale;
- partecipazione a momenti di aggiornamento e di formazione;
- partecipazione a fiere ed eventi letterari.

La Biblioteca ricorre, all'occorrenza, a fonti particolarmente specializzate, come librerie antiquarie o agenti commissionari, per l'acquisto di opere particolari, non reperibili nel normale circuito distributivo.

## **5. Raccolte di saggistica**

### **5.1 Descrizione**

Le raccolte di saggistica si articolano nei documenti a stampa, elettronici e digitali disponibili agli utenti per la consultazione e il prestito. Per limiti di capienza, ma in alcuni casi anche per esigenze di tutela dei documenti, le pubblicazioni destinate all'approfondimento - principalmente in prospettiva storica - e all'ampliamento delle conoscenze sulle materie sono conservate nei depositi, comunque disponibili alla consultazione su richiesta con un'attesa di pochi minuti e al prestito secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dalla disciplina della Biblioteca. Tutti i documenti ammessi al prestito sono di norma disponibili per il prestito interbibliotecario. La disposizione ed accessibilità a scaffale aperto delle raccolte di saggistica (e relativi criteri di collocazione) si adegua alle esigenze dell'utenza, allo scopo di assicurarne la fruibilità.

Le raccolte di saggistica comprendono documenti inerenti tutte le discipline e sono suddivise fra:

- sezione adulti e giovani adulti al di sopra dei 14 anni;
- sezione ragazzi con funzioni analoghe per gli utenti fino ai 14 anni.

In sintonia con le finalità della Biblioteca, la raccolta:

- 1) offre una selezione possibilmente ampia dei documenti a stampa ed elettronici pubblicati e prodotti in Italia e solo parzialmente all'estero, in misura e in proporzione adeguate alle richieste degli utenti, ai bisogni della comunità e alle necessità di lettura e di conoscenza di tutti coloro che accedono alla Biblioteca per qualsiasi loro interesse, motivazione o scopo;
- 2) favorisce la diffusione e la circolazione dei saperi, in particolare contemporanei, privilegiando gli argomenti di interesse corrente ed attuale e le interpretazioni dal punto di vista del presente;
- 3) conserva traccia della storia delle discipline, per testimoniare l'evoluzione attraverso una selezione delle opere ritenute più significative, fra le quali i classici del pensiero e i personaggi più rilevanti per materia;
- 4) dà priorità all'acquisizione di documenti che integrano e completano collezioni già presenti in Biblioteca, colmano vuoti e lacune in alcune aree del sapere, garantiscono il necessario aggiornamento sull'evoluzione dei saperi, forniscono documenti a stampa di supporto e complemento alle raccolte multimediali;
- 5) si sviluppa nella prospettiva di integrare le raccolte delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino e a tale scopo garantisce la massima disponibilità per il coordinamento delle acquisizioni, per il prestito interbibliotecario e, in ogni caso, la massima accessibilità per

la consultazione.

## 5.2 Criteri specifici di selezione

I criteri di selezione in uso per la raccolta di saggistica coincidono con quelli adottati nel complesso della Biblioteca, della quale costituisce il nucleo bibliografico portante.

In particolare, per la selezione dei documenti, vengono rispettati i seguenti criteri:

- uso dei materiali, esigenze degli utenti, risposta anticipata ai bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valutazioni critiche e recensioni;
- accuratezza e affidabilità;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificate sui media o sulla base del giudizio diretto di esperti e critici consultati dalla Biblioteca;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato;
- scelta del supporto in formato cartaceo e/o digitale, tenendo conto delle diverse esigenze di lettura degli utenti.

## 5.3 Livelli di copertura

I livelli di copertura che la Biblioteca si propone di garantire agli utenti si posizionano su una posizione intermedia in ogni disciplina, con le eccezioni specificate più avanti, tendendo ad escludere sia il livello più basso, da considerare elementare o di base, sia il livello più alto, da considerarsi specialistico e di massima completezza. Il livello intermedio non costituisce una categoria univoca e viene declinato in riferimento alle materie di maggiore competenza per una biblioteca pubblica, alla diffusione dell'interesse del pubblico per ciascuna materia, all'eventuale presenza di opere storiche, vale a dire classiche nello specifico ambito o comunque utili per una lettura in prospettiva storica.

La raccolta, comunque, accoglie ed integra il patrimonio storico della Biblioteca e, quindi, sono presenti anche edizioni attualmente fuori commercio e non più reperibili nei circuiti commerciali convenzionali. Il formato digitale permette di rendere disponibile anche la produzione di piccoli editori non altrimenti agevolmente reperibili. L'eshaustività della copertura è tendenzialmente raggiunta a livello di Sistema bibliotecario trentino, compatibilmente con le risorse a disposizione delle biblioteche.

Al fine di offrire materiali di studio idonei a supportare la consultazione e lo studio dei fondi musicali, archivistici e manoscritti, potranno essere adeguatamente potenziate le classi relative all'archivistica, alla bibliografia, ai libri rari, ai manoscritti, alla matematica (in particolare nella prospettiva storica) e alla musica (in particolare strumenti a plettro).

## 5.4 Formato dei materiali

La raccolta acquisisce documenti su ogni tipo di supporto e, sulla base dello stato attuale dell'editoria, propone all'utenza soprattutto libri e dvd. Acquisisce e promuove inoltre la diffusione del formato

digitale, ponendo particolare attenzione alla rapida evoluzione tecnologica dei formati elettronici e adeguando le proprie scelte alla più ampia possibilità di fruizione sui dispositivi disponibili all'utenza. Attualmente, per esigenze gestionali, privilegia la formula dell'acquisto di licenze d'uso per la fruizione dei formati digitali da piattaforma online, in accordo con il Sistema bibliotecario trentino.

## **5.5 Lingua dei documenti**

I documenti sono quasi esclusivamente in lingua italiana.

## **5.6 Livelli di copertura delle raccolte di saggistica**

Per la classificazione disciplinare si fa riferimento alla Classificazione decimale Dewey (CDD) universalmente riconosciuta ed accettata nell'ambito delle biblioteche italiane, nella versione utilizzata dal Sistema bibliotecario trentino. Orientativamente, le sezioni più rappresentate sono:

- 002 Storia del libro
- 003-006 Informatica
- 010, 020 Bibliografia, Archivistica, Biblioteconomia
- 060 Musei
- 090 Manoscritti e libri rari
- Altro di 000 (Generalità) ad eccezione delle sezioni 002, da 003 a 006, 010, 020, 060, 090
- 150 Psicologia
- Altro di 100 (Filosofia) tranne 150
- 200 Religione
- 300-310 Scienze sociali in generale; statistica
- 320, 330, 380 Politica; Economia; Commercio, comunicazione e trasporti
- 340, 350 Diritto; Amministrazione pubblica
- 360, 370 Servizi sociali; Educazione
- 390 Usi e costumi, folklore
- 400 Linguaggio
- 500-549 Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica
- 550-599 Scienze della terra; Paleontologia; Scienze della vita; Botanica; Zoologia
- 610 Medicina
- 630, 640 Agricoltura; Economia domestica e vita familiare
- Altro di 600 (Scienze applicate) ad eccezione delle divisioni 610, 630 e 640
- 710, 720 Arti in generale; Urbanistica
- 741.5 Fumetto
- 780-792 Musica; Spettacolo; Rappresentazioni sceniche
- 793-799 Giochi; Sport; Caccia e pesca

- Altro di 700 ad eccezione delle divisioni 710, 720, 780, 790 e dei fumetti (741.5)
- 850 Letteratura italiana
- Altro di 800 Comprende i libri della classe 800 (Letteratura) ad eccezione della divisione 850
- 910 Geografia e viaggi
- 940 Storia generale d'Europa
- Altro di 900 (Geografia e Storia) ad eccezione delle divisioni 910 e 940

## **6. Raccolte di narrativa**

### **6.1 Descrizione**

Le raccolte di narrativa offrono in particolare evidenza la narrativa italiana contemporanea, pur accogliendo i classici della narrativa dell'Ottocento e del Novecento. Oltre alla produzione letteraria nelle letterature più diffuse e note, la raccolta offre ai lettori interessati opere reperibili in lingua italiana di autori di ogni Paese e cultura, anche per finalità di svago ed intrattenimento.

In considerazione anche delle numerose comunità linguistiche presenti sul territorio locale, viene inoltre offerta una sezione di opere di narrativa contemporanea in diverse lingue straniere, quando siano facilmente reperibili sul mercato.

La materiale collocazione delle raccolte di narrativa riflette le esigenze dell'utenza e vi si adegua, anche in relazione all'età degli interessati.

Le raccolte di narrativa sono incrementate anche attraverso la piattaforma MLOL – Media Library On Line, cui la Biblioteca aderisce.

### **6.2 Criteri specifici di selezione**

I criteri di selezione in uso nella raccolta di narrativa coincidono, in linea di massima, con quelli in uso nel complesso della Biblioteca. Più in particolare, la selezione dei materiali rispetta i seguenti criteri: richieste del pubblico;

- desiderata degli utenti se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- presenza di altri titoli dell'autore o di opere di altri autori dello stesso genere o sullo stesso soggetto;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valutazioni critiche e recensioni;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificate sui media o sul giudizio diretto di esperti e critici consultati dalla Biblioteca;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato;
- disponibilità del formato digitale per i titoli maggiormente richiesti e in base alle esigenze di lettura degli utenti.

### **6.3 Livelli di copertura**

Il livello di copertura tende ad essere il più possibile rappresentativo del mercato nazionale e dei gusti del pubblico, nella consapevolezza che la completezza è un livello non perseguibile a livello locale per ragioni di spazio, per vincoli di risorse e per le finalità stesse del servizio, di carattere generalista. La raccolta, comunque, accoglie ed integra il patrimonio storico della Biblioteca e, quindi, sono presenti anche edizioni attualmente fuori commercio e non più reperibili nei circuiti commerciali convenzionali. Il formato digitale permette di rendere disponibile anche la produzione di piccoli editori non altrimenti agevolmente reperibili. L'eshaustività della copertura è tendenzialmente raggiunta a livello di Sistema bibliotecario trentino, compatibilmente con le risorse a disposizione delle biblioteche.

### **6.4 Formato dei materiali**

La raccolta comprende libri a stampa e, quale adeguamento alle tendenze in atto, una collezione di testi in formato digitale costantemente incrementata a livello locale e di Sistema; si dedica particolare attenzione ad esigenze specifiche di particolari categorie di utenti: è il caso, ad esempio, di:

- volumi stampati a caratteri ingranditi o audiolibri per persone con problemi di vista;
- volumi in CAA (Comunicazione aumentativa alternativa), a lettura semplificata o con caratteri ad alta leggibilità per persone con difficoltà cognitive.

### **6.5 Lingua dei documenti**

I documenti della raccolta includono in prevalenza opere in lingua italiana, ma anche una selezione di narrativa in lingua:

- francese, inglese, russa, romena, spagnola e tedesca nella sezione adulti
- araba, francese, inglese, spagnola e tedesca nella sezione bambini e ragazzi

in quanto lingue più rappresentate presso le comunità straniere attualmente residenti nel comune di Ala, tendendo comunque ad acquisire opere nelle lingue delle comunità più numerose, dando priorità, anche per ragione di spazio, a quelle per le quali viene manifestata maggiore richiesta da parte dell'utenza.

### **6.6 Copie**

Alcuni documenti vengono acquisiti in più copie, al fine di soddisfare la domanda delle opere più richieste.

## **7. Raccolta di consultazione**

### **7.1 Descrizione**

La Biblioteca mette a disposizione una raccolta di opere di consultazione per sostenere l'informazione generale nell'ambito della cultura contemporanea e documenta l'informazione corrente in relazione a una disciplina o a un'area tematica particolare. Le opere di consultazione si propongono di:

- rispondere, in forma il più possibile esaustiva e per quanto possibile aggiornata, a specifiche domande di carattere generale;
- guidare, introdurre e supportare lo studio e la ricerca di livello non specialistico;
- indirizzare e orientare la ricerca verso fonti e strumenti più specifici e idonei.

In tal senso sono riconosciute utili, e quindi acquisite e/o rese disponibili ad accesso remoto, tipologie diverse di documenti: dizionari, enciclopedie, cronologie, bibliografie, annuari e pubblicazioni seriali di vario genere, repertori, guide, manuali, trattati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca, atlanti e carte geografiche.

Il servizio di consultazione intende adeguarsi alla sempre crescente disponibilità di risorse informative attraverso la rete internet, aggiornando strumenti e professionalità, perché la ricerca e l'utilizzo delle informazioni in rete siano corretti ed adeguati alle esigenze degli utenti.

La formazione e lo sviluppo della raccolta di consultazione, nel rispetto delle finalità della Biblioteca, si attiene al rispetto dei seguenti principi-guida:

- omogeneità nella copertura delle diverse aree tematiche, per quanto consentito dalle risorse a disposizione e dalla produzione editoriale;
- predisposizione di uno specifico settore di consultazione dedicato al territorio locale nel suo complesso;
- mantenimento di un adeguato livello di aggiornamento degli strumenti attraverso una attenta politica di revisione delle opere;
- offerta di strumenti di indicizzazione delle informazioni e di orientamento alla scelta e all'uso delle fonti, sia presenti in Biblioteca, sia disponibili in altre biblioteche o su internet;
- disponibilità delle opere a scaffale aperto;
- esclusione dal prestito di tutte le tipologie di materiali presenti nella loro ultima edizione disponibile a scaffale aperto, allo scopo di garantirne la consultabilità in sede;
- produzione e diffusione in rete, finalizzandole alla massima accessibilità del pubblico, delle informazioni riguardo al territorio e alla cultura locale di cui la Biblioteca possiede le fonti informative primarie, anche tramite piattaforme collaborative online, oltre che su canali istituzionali comunali e provinciali o nazionali.

## **7.2 Criteri specifici di selezione**

I criteri di selezione e di acquisizione delle opere di consultazione sono i seguenti:

- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata, nei limiti dei livelli di copertura definiti per ciascuna area;
- autosufficienza dell'opera, cioè mancanza di rinvio ad altre opere per il reperimento delle informazioni (tranne che per quegli strumenti, come gli indici, che per loro natura svolgono una funzione di questo tipo);

- autorevolezza della casa editrice;
- autorevolezza degli autori o dei curatori;
- copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento;
- presenza e qualità degli apparati per la ricerca, restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara);
- caratteristiche fisiche;
- rapporto costi/benefici tra i diversi formati;
- confronto con il posseduto di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino;
- confronto con fonti autorevoli (siti web ufficiali, istituzionali) ad accesso aperto sul web.

### **7.3 Livelli di copertura**

La raccolta di consultazione si propone come una collezione orientata a sostenere l'informazione generale in tutte le aree tematiche: non si limita quindi alla documentazione di base, ma si propone come sostegno anche alla formazione universitaria almeno di primo livello.

Il livello di copertura della raccolta di consultazione si posiziona globalmente a livello 2, incluse le risorse web ad accesso aperto segnalate all'utenza.

### **7.4 Formato dei materiali**

La raccolta di consultazione si sviluppa seguendo criteri di reciproca integrazione dei diversi supporti delle fonti informative, e tiene conto dell'evoluzione tecnologica, del mercato editoriale e delle esigenze dell'utenza. La selezione della singola risorsa avviene, a prescindere dal formato, con il solo intento di acquisire la fonte pil. Adeguata e pertinente per le specifiche esigenze di offerta di servizio e di copertura informativa.

### **7.5 Lingua dei documenti**

I documenti della raccolta sono, per la maggior parte, in lingua italiana.

Possono fare eccezione le opere settoriali che per la loro importanza siano state pubblicate esclusivamente nella versione originale e siano essenziali per motivi di documentazione, studio, ricerca o approfondimento personale, quali ad esempio i dizionari monolingue nelle più diffuse lingue europee e enciclopedie tematiche nelle classi di cui al paragrafo 5.3.

### **7.6 Copie**

Alcuni documenti vengono acquisiti in più copie, soprattutto la narrativa, al fine di soddisfare la domanda delle opere più richieste.

## **8. Raccolta locale, sezione trentina e fondi antichi generali**

### **8.1 Storia e descrizione**

Per la storia delle raccolte si rinvia alla descrizione sulla Storia della biblioteca al punto 2.

La sezione locale raccoglie documenti di ogni tipo (pubblicazioni a stampa, manoscritti, documenti di archivio, tesi di laurea, periodici, musica, carte geografiche, disegni, incisioni, cartoline, manifesti, pieghevoli, audiovisivi, supporti informatici, documenti archivistici) che hanno un legame diretto con il territorio corrispondente alla città e al comune di Ala, nonché ai territori immediatamente limitrofi.

La sezione trentina raccoglie documenti di ogni tipo (pubblicazioni a stampa, manoscritti, documenti di archivio, tesi di laurea, periodici, musica, carte geografiche, disegni, incisioni, cartoline, manifesti, pieghevoli, audiovisivi, supporti informatici, documenti archivistici) che hanno un legame diretto con il territorio corrispondente alla provincia di Trento e ai territori limitrofi, estesi al territorio del Tirolo storico nel caso di opere di interesse anche locale.

L'inclusione di un documento nella sezione locale o trentina è, pertanto, determinata non tanto dall'argomento dell'opera, quanto piuttosto dalla sua connessione con il territorio considerato: accanto alle opere di argomento locale si trovano quelle prodotte dall'editoria e dalla tipografia locale e quelle di autori locali.

Scopo delle due sezioni è rendere disponibile un'ampia informazione e documentazione relativa al territorio da una parte locale, dall'altra trentino. La raccolta locale della Biblioteca ha per oggetto ogni aspetto della realtà, della storia, della vita e della cultura del territorio alense.

La raccolta locale si propone di essere una fonte d'informazione generale e di divulgazione, studio e ricerca, per tutti coloro, individui e gruppi, che, a diversi livelli e per differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale del tipo qui descritto.

La raccolta locale acquisisce e conserva, compatibilmente con gli spazi a disposizione:

- i documenti che hanno un legame locale intrinseco e diretto con la realtà, la storia e la vita locale, oppure documenti che si presentano come testimonianze dirette dell'attività svolta dai protagonisti della vita e della società locale, in tutte le sue forme ed espressioni;
- tutti i documenti relativi alla città di Ala e i documenti riguardanti i territori immediatamente limitrofi nel modo più esaustivo possibile;
- le opere di narrativa e poesia di autori locali e trentini (anche in dialetto) e in generale le opere di immaginazione che abbiano come riferimento e ambientazione il territorio considerato;
- le opere della tipografia e dell'editoria locale;
- opere riguardanti il territorio del Tirolo storico.

### **8.2 Criteri specifici di selezione**

In accordo con quanto indicato nei punti precedenti, la raccolta locale punta a documentare al massimo grado possibile tutta la realtà del territorio di riferimento tramite acquisti, scambi, donazioni,

depositi e acquisizione in copia dei materiali che non sia possibile ottenere in originale. Per quanto riguarda i fondi antichi generali non si prevede di incrementare la dotazione se non con depositi e donazioni che verranno comunque valutati per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti.

### **8.3 Livelli di copertura**

Gli obiettivi di copertura si posizionano al livello estensivo (3) per la raccolta locale.

Gli obiettivi di copertura delle opere riguardanti il territorio dei comuni immediatamente limitrofi, della provincia di Trento, regionale e del Tirolo storico si posizionano sul livello di supporto base allo studio, di approfondimento e svago personale, ad eventuale integrazione delle risorse disponibili a livello di Sistema, con priorità per le opere che suscitano maggiore interesse nella comunità di riferimento.

### **8.4 Formato dei materiali**

La Biblioteca acquisisce documentazione locale, trentina e regionale su ogni tipo di supporto compatibile con le finalità e la natura dell'Istituzione:

- opere monografiche a stampa;
- carte geografiche e tematiche;
- documenti multimediali;
- periodici locali, dei quali si provvede a garantire una copertura adeguata ai criteri di ammissibilità alla raccolta (connessione geografica, copertura temporale e tematica) e una prospettiva di cooperazione con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino per la definizione delle acquisizioni e della politica di conservazione delle collezioni;
- manoscritti;
- materiale archivistico;
- cartoline;
- materiale iconografico a stampa.

Non è previsto l'acquisto di materiale fotografico e di grafica d'arte; eventuali donazioni o depositi di questo tipo di materiale saranno valutate per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti.

### **8.5 Lingua dei documenti**

I documenti della raccolta locale sono in gran parte in lingua italiana ma, nell'ambito dei criteri già individuati e descritti, viene acquisita anche documentazione in lingua straniera.

### **8.6 Copie**

La Biblioteca cerca di garantire la presenza nelle proprie collezioni di due copie di tutte le pubblicazioni locali e dei territori limitrofi individuati e di almeno una copia delle pubblicazioni trentine o di argomento attinente al Trentino, qualora selezionate per l'acquisto.

## 8.7. Deposito legale

Ai sensi della Legge 15 aprile 2004, n. 106, la Biblioteca comunale di Trento è stata individuata quale istituto destinato alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate e diffuse su tutto il territorio della Provincia autonoma di Trento (D.M. 28 dicembre 2007). Obiettivo della Legge n. 106 del 2004 è la fruizione pubblica e la conservazione della memoria attraverso il deposito di quanto pubblicato o diffuso in Italia presso diversi Istituti appositamente individuati.

In seguito alle modifiche normative introdotte nel 2014 (art. 24, comma 5, del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89), alla Biblioteca comunale di Trento è dovuta una sola copia, anziché due, delle pubblicazioni da consegnare per l'archivio della produzione editoriale provinciale.

In base al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 106/2004, "sono oggetto di deposito obbligatorio i documenti destinati all'uso pubblico e fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione, qualunque sia il loro processo tecnico di produzione, di edizione o di diffusione, ivi compresi i documenti finalizzati alla fruizione da parte di portatori di handicap'.

Si tratta in particolare di:

- stampati: libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa;
- documenti sonori e video: registrazioni sonore (musicali o di altro genere), registrazioni di immagini e audiovisivi in genere (anche su supporto digitale);
- grafica d'arte e video d'artista;
- documenti fotografici (fotografie) destinati alla pubblicazione;
- film (anche su supporto digitale);
- microforme (su supporto fotochimico, come la pellicola);
- documenti su supporto informatico in genere (es. cd-rom, ebook).

La Biblioteca comunale di Ala collabora con la Biblioteca comunale di Trento al fine di segnalare le informazioni bibliografiche relative alla produzione editoriale dei contenuti sopra specificati nell'ambito della comunità di riferimento, informando detta Biblioteca e i produttori dei contenuti sulla procedura per adempiere agli obblighi relativi al deposito legale.

La Biblioteca di Ala promuove la raccolta di tali materiali, segnalando ai produttori l'opportunità di depositare un'ulteriore esemplare da conservare nelle proprie raccolte al fine di preservare la documentazione e la memoria locale.

## 8.8 Raccolta musicale

La raccolta musicale comprende:

- il Fondo musicale (manoscritto e a stampa) della famiglia Taddei (a.T; circa 300 documenti), che consiste principalmente in opere di musica da camera databili fra il XVIII e il XX secolo, donate dalla stessa famiglia insieme all'intero patrimonio bibliografico e documentario;
- il Fondo musicale (manoscritto e a stampa) Giacomo Sartori (a.GS; circa 300 documenti), che consiste in carteggi, cartoline, fotografie, musica manoscritta e a stampa del musicista, donato dalla famiglia al Comune e alle raccolte della biblioteca;
- il Fondo musicale miscelaneo (a.Mus) di varia provenienza, che consiste prevalentemente in libretti

d'opera;

- il Fondo musicale (prevalentemente a stampa) Guido Lodron (a.GL; circa 3.800 documenti), che consiste in larga parte di musica a stampa databile al XIX e XX secolo composta di ballabili, brani per violino e pianoforte, ma anche di musica per banda e riduzioni di opere liriche);

- il Fondo storico della Banda sociale di Ala, in deposito su convenzione, consistente in circa 750 documenti in prevalenza manoscritti, per gli organici dell'orchestra filarmonica, della banda e della fanfara, storicamente attestati fra il XVIII e il XX secolo, con brani che spaziano dai ballabili alle marce per le varie occasioni cittadine.

Sono inoltre posseduti altri nuclei minori, parzialmente in fotocopia, al fine di documentare altri musicisti attivi localmente, fra cui Elvira de Gresti.

In considerazione di questa sua natura a forte connotazione locale la raccolta musicale segue i criteri di accrescimento qualitativo e quantitativo della Sezione locale, di cui può essere considerata un'articolazione.

## **8.9 Fondi antichi generali**

Nella sezione rientrano tutte le pubblicazioni a stampa - monografie e fogli volanti - antecedenti il 1901. Si tratta di un patrimonio di circa 20.000 volumi, i cui libri, persi i vincoli unitari delle raccolte di provenienza, sono oggi collocati nei diversi fondi in cui sono organizzate attualmente le raccolte.

Le collezioni originali, tuttavia, sono ricostruibili grazie alla catalogazione e all'indicizzazione delle note di possesso, degli ex libris e dei timbri presenti sui volumi e, talvolta, anche grazie ai vecchi inventari che ne hanno accompagnato il versamento in Biblioteca.

Degli incunaboli e delle Cinquecentine, in particolare, è disponibile un catalogo a cura di Anna Gonzo pubblicato dalla Provincia autonoma di Trento nel 2000, nella collana "Patrimonio storico e artistico del Trentino", vol. 24.

Non si prevede di incrementare la dotazione se non con depositi e donazioni che verranno comunque valutati per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti.

## **9. Raccolta di periodici**

### **9.1 Descrizione**

La Biblioteca gestisce una selezione rappresentativa di periodici a stampa e, tramite la piattaforma MediaLibraryOnLine, in formato digitale a supporto:

- a) dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali;
- b) della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo;
- c) della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale.

La selezione affianca la documentazione complessiva offerta dalle collezioni a stampa, multimediali e digitali della Biblioteca ed è liberamente consultabile se collocata in esposizione in quanto attuale o, se collocata in deposito, a richiesta dell'utente previa identificazione dei fascicoli di interesse.

Gli ultimi numeri pubblicati dei periodici a stampa e tutti i numeri dei periodici catalogati ai fini della

conservazione differenziata nell'ambito del Sistema sono materiali di consultazione e, pertanto, non sono ammessi al prestito. I numeri arretrati dei periodici non catalogati sono ammessi al prestito nei termini definiti dalla Carta dei Servizi.

Gli utenti possono, nei limiti di legge, fotocopiare articoli e saggi dai fascicoli avvalendosi del servizio di riproduzione nei termini fissati con provvedimento della Giunta comunale.

## **9.2 Criteri specifici di selezione**

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- relazione e complementarità con la raccolta della Biblioteca;
- pertinenza rispetto al livello di copertura definito;
- risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità e dei singoli utenti;
- valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale (livello dei collaboratori, diffusione e reperibilità);
- disponibilità di budget e di spazio fisico;
- rappresentazione di punti di vista diversi;
- interesse locale (i periodici di interesse locale sono acquisiti nel rispetto dei criteri di pertinenza geografica, temporale e tematica assunti per l'intera collezione di documenti locali).

## **9.3 Livelli di copertura**

Il livello di copertura per ogni area tematica è quello ritenuto sufficiente a supportare l'informazione generale e la ricerca di base. Per le aree tematiche ritenute più significative l'obiettivo della collezione è una copertura di livello di supporto allo studio 2, capace di sostenere ricerche autonome e professionali, non specialistiche.

La copertura dei periodici locali si colloca al livello 2.

## **9.4 Formato dei materiali**

La Biblioteca acquista periodici su supporto cartaceo e si avvale dell'adesione alla biblioteca digitale MediaLibraryOnLine per l'accesso a una ricca collezione di periodici italiani e internazionali in formato digitale. L'acquisto di banche dati su supporto fisico è previsto solo per annate retrospettive di periodici dei quali si ritenga indispensabile la conservazione, se non già effettuata da altre biblioteche del Sistema.

È perseguita, ai fini della conservazione, la dematerializzazione dei periodici di interesse locale.

## **9.5 Lingua dei documenti**

I periodici della collezione sono prevalentemente in lingua italiana. Fanno eccezione i quotidiani, le riviste e i periodici internazionali accessibili attraverso la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine e disponibili nelle lingue dei Paesi di riferimento delle comunità linguistiche presenti nel territorio comunale; alcune riviste di carattere scientifico in lingua inglese.

## **9.6 Copie**

I periodici, in linea generale, vengono acquisiti in una sola copia.

## **10. Raccolta per utenti 0-14**

### **10.1 Descrizione**

La Biblioteca seleziona ed acquisisce documenti destinati agli utenti da 0 a 14 anni.

La Biblioteca si propone inoltre, nei confronti degli adulti, di facilitare la conoscenza della produzione editoriale e lo studio della letteratura per ragazzi.

Per bambini da 0 a 7 anni sono presenti:

- libri cartonati e sagomati, libri-gioco, silent books;
- libri tattili e libri in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa);
- libri selezionati per il progetto "Nati per leggere" e per altri progetti cui la Biblioteca aderisce;
- libri in stampatello maiuscolo per le prime letture;
- libri di prima divulgazione;
- albi illustrati;
- libri in lingua originale, libri bilingui.

La collezione di libri per ragazzi dagli 8 ai 14 anni consiste in:

- romanzi gialli, di avventura, fantasy e fantascienza, horror e rosa, romanzi storici e umoristici;
- fumetti e graphic novel;
- libri di divulgazione, enciclopedie e dizionari;
- libri in lingua originale, libri bilingui, fiabe e leggende popolari;
- libri ad alta leggibilità.

I romanzi per adolescenti sono collocati nella narrativa contemporanea della sezione adulti.

Oltre ai libri la biblioteca offre una collezione di DVD, CD audio, audiolibri e una selezione di riviste per bambini e ragazzi, oltre ad alcune delle maggiori riviste specializzate di letteratura per l'infanzia.

### **10.2 Criteri di selezione**

La Biblioteca incrementa costantemente le proprie raccolte attraverso acquisti, tendenzialmente mensili, di novità tramite i fornitori individuati o attraverso donazioni.

Le scelte del materiale da inserire nelle collezioni vengono effettuate dai bibliotecari, in piena autonomia professionale, secondo i seguenti criteri:

- valutazione della raccolta nel suo complesso;
- coerenza con le raccolte già presenti;
- suggerimenti di acquisto (desiderata) degli utenti;
- valutazione della qualità del testo, delle immagini e del supporto.

Per attuare la scelta i bibliotecari si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) cataloghi editoriali a stampa o in formato elettronico;
- b) riviste specialistiche di letteratura per l'infanzia;
- c) bibliografie e guide bibliografiche;
- d) partecipazione a Fiere internazionali del libro;
- e) corsi di aggiornamento sulla letteratura per ragazzi;
- f) siti internet specializzati.

La Sezione ragazzi esclude, in linea generale, l'acquisto di testi scolastici, testi abbreviati e/o annotati per la scuola, libri da colorare, da costruire e con gadget.

Possono essere invece valutati per l'acquisto gli albi e i testi per bambini ritenuti particolarmente rappresentativi nella produzione di un autore o illustratore che presentino caratteri di innovazione nell'approccio alla lettura e alla scrittura.

La Biblioteca acquista periodicamente giochi da tavolo, anche educativi, sia dai fornitori individuati che tramite donazione, purché coerenti con le finalità rappresentate nella Carta dei Servizi.

### 10.3 Livelli di copertura

Il livello di copertura attualmente sostenibile della raccolta per utenti 0-14 anni è di livello 1, con eccezione per la narrativa bambini e ragazzi che persegue il livello 2 almeno per gli autori più noti. La tabella seguente esprime gli obiettivi di sviluppo della raccolta:

<i>Tipo di risorsa</i>	<i>Livello di copertura</i>
Cartonati e libri per bambini B (0-6)	2
Divulgazione bambini (0-6)	1
Divulgazione ragazzi (7-14)	2
Miti e leggende (comprende le fiabe popolari)	1
Fumetti	1
Poesia (7-14 anni) (RN)	1
Teatro (RN e R 792)	1
Narrativa ragazzi, comprese favole e fiabe (7-12) (RN e R 398)	2
Narrativa giovani adulti GN (13-16) (N)	2
Libri in lingua straniera	1
Documentazione (sulla letteratura per ragazzi)	1

### 10.4 Formato dei materiali

La Sezione ragazzi comprende:

- libri a stampa (carta, cartone) di diverse dimensioni;

- periodici;
- CD audio;
- DVD;
- risorse elettroniche in linea attraverso postazioni internet dedicate a cui è necessario iscriversi con il consenso dei genitori;
- testi per bambini e ragazzi in formato digitale disponibili per il prestito attraverso la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine.

## **10.5 Lingua dei documenti**

Per la maggior parte i libri sono in lingua italiana. La Biblioteca acquista anche libri in lingua straniera.

## **10.6 Copie**

Alcuni documenti vengono acquisiti in più copie, soprattutto la narrativa, al fine di soddisfare la domanda delle opere più richieste.

# **11 Raccolte di audiovisivi**

## **11.1 Descrizione**

La raccolta si propone di offrire al pubblico generale una selezione rappresentativa di cinema, musica e documentari.

I documenti presenti in queste raccolte sono disponibili per il prestito, nel rispetto delle vigenti leggi e dei regolamenti interni sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti.

La collezione non persegue l'obiettivo dell'esaustività.

L'incremento attraverso nuove acquisizioni è calibrato secondo le risorse e le richieste dell'utenza, in quanto le nuove modalità di fruizione audio e video in streaming, anche su richiesta, oltre che l'evoluzione tecnologica dei dispositivi che permettono la fruizione dei contenuti audio e video, rendono la tecnologia del CD e del DVD progressivamente obsoleta.

I contenuti delle raccolte multimediali sono complementari alle risorse della medesima tipologia accessibili tramite il Sistema bibliotecario trentino e a quelle digitali fruibili online, segnalate dai bibliotecari.

## **11.2 Articolazione delle raccolte**

### **11.2.1 Raccolta di musica**

La raccolta di cd musicali comprende opere che rappresentano tutti i generi musicali, con particolare attenzione alla musica classica.

### **11.2.2 Raccolta di cinema**

La raccolta di film su DVD si propone di offrire al pubblico generale e a quello degli appassionati, cultori e studiosi, una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia del cinema, dei maggiori registi, delle filmografie dei vari paesi e dei generi più significativi.

### **11.2.3 Raccolta di documentari (non-fiction)**

La raccolta di documentari si propone di offrire al pubblico generale una selezione di video divulgativi delle diverse discipline.

## **11.3 Criteri specifici di selezione**

I criteri di selezione, condivisi con le collezioni generali della Biblioteca, vengono applicati ponendo in particolare rilievo:

- la rilevanza del documento nella storia del cinema o della musica;
- il collegamento dell'opera audiovisiva con opere della letteratura o di altre discipline;
- l'importanza, la notorietà e la popolarità dei registi e degli interpreti;
- la presenza di altri titoli dello stesso regista o interprete, se reputati significativi dalle fonti autorevoli;
- la garanzia di una adeguata rappresentazione delle filmografie nazionali maggiori e minori e/o di quelle provenienti da paesi di tradizione cinematografica anche recente e recentissima;
- la presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto o dello stesso argomento, se particolarmente rilevanti e rispondenti alla domanda del pubblico;
- il costo e la disponibilità sul mercato.

## **11.4 Livelli di copertura**

Considerate le osservazioni sopra indicate, la raccolta si propone un livello di copertura medio equivalente a 1.

## **11.5 Lingua dei documenti**

Lo sviluppo dell'offerta di DVD consente l'acquisizione di film in più lingue e, nei limiti delle offerte del mercato, la Biblioteca privilegia l'acquisto di prodotti che offrano l'audio almeno in italiano e in inglese, preferibilmente in più di due lingue europee e almeno una lingua extraeuropea.

## **12. Internet e risorse digitali**

La Biblioteca assume nella propria missione l'impegno a favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi, di

ricerca e per favorire la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini alla vita della comunità.

L'accesso alle risorse consultabili da internet è reso possibile dalla disponibilità di postazioni al pubblico accessibili su iscrizione e dalla rete wi-fi.

La Biblioteca offre un'ampia raccolta di documenti digitali (testi, periodici, video, corsi, musica, immagini, banche dati, videogiochi) in prestito o in consultazione tramite la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine.

La Biblioteca contribuisce a creare contenuti informativi da diffondere in Internet utilizzando le fonti primarie che conserva nelle proprie raccolte ed a futuri progetti di collaborazione con soggetti esterni e piattaforme collaborative online.

### **13. Conservazione, revisione, scarto**

La Biblioteca nel suo complesso si pone obiettivi di conservazione specifica rispetto ai materiali che fanno parte delle raccolte, garantendo l'accessibilità permanente e duratura alle opere di interesse locale che costituiscono strumenti imprescindibili per l'informazione generale, disciplinare e in particolare di interesse storico e, quindi, conservate nei depositi.

Le collezioni a scaffale aperto destinate al prestito vengono sottoposte a revisioni periodiche allo scopo di mantenere una raccolta documentaria aggiornata e coerente con la missione e le finalità della Biblioteca stessa.

A questo scopo, si adottano procedure standard di valutazione delle collezioni dal punto di vista dell'uso, della data di pubblicazione, della qualità, della natura e della rilevanza "storica" dei documenti, per stabilire in maniera omogenea e non casuale quali materiali debbano rimanere a scaffale aperto, quali entrare a far parte del patrimonio di conservazione, e quali, infine, debbano essere definitivamente eliminati dalle collezioni.

I documenti deteriorati vengono comunque scartati per essere eliminati o sostituiti.

La Biblioteca assume un ruolo di conservazione selettiva per esigenze di spazio, anche in rapporto al proprio ruolo nell'ambito e ad integrazione delle raccolte del Sistema Bibliotecario Trentino.

Vengono, comunque, conservati tutti i documenti della raccolta locale e quelli la cui natura, il cui contenuto e la cui qualità li trasformino nel tempo in strumenti di informazione e consultazione, di studio e ricerca, al di là dell'interesse attuale.

### **14. Fondi generali di conservazione**

Le opere che vengono scartate dalla collocazione a scaffale aperto a seguito delle operazioni periodiche di revisione delle raccolte, se e in quanto ritenute meritevoli di conservazione, vengono collocate a deposito nei magazzini e concorrono ad incrementare i fondi generali di conservazione

della Biblioteca. Tali fondi rimangono comunque non solo consultabili, ma anche prestabili secondo i criteri di ammissibilità al prestito stabiliti dal vigente Regolamento, in conformità con le disposizioni della Soprintendenza per i Beni culturali della provincia autonoma di Trento.